

# LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICCOLÒ COPERNICO"



Via Planis, 25 – 33100 Udine  
Tel: +39 0432 504190  
CF: 80015230305

Web: [www.liceocopernico.edu.it](http://www.liceocopernico.edu.it)  
PEC: [udps05000p@pec.istruzione.it](mailto:udps05000p@pec.istruzione.it)  
Email: [udps05000p@istruzione.it](mailto:udps05000p@istruzione.it)



DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA E SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

## CURRICOLO di STORIA

### FINALITÀ

Lo studio della storia contribuisce a fornire agli studenti “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel lavoro”

Le principali competenze di base attese a conclusione dell’obbligo d’istruzione sono:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA STORIA

- Formare la conoscenza storica per conservare la memoria del passato e per dare spessore alla lettura del presente.
- Formare l’interesse per la ricostruzione storica e sviluppare la capacità di muoversi al di là della narrazione divulgativa - peraltro indispensabile base di partenza – attraverso il lavoro di approfondimento e, almeno per alcuni argomenti, attraverso la ricerca di fonti storiografiche affidabili.
- Costruire conoscenze organiche di ordine generale, ma rigorose e precise, sui processi e gli eventi fondamentali in particolare della storia degli ultimi secoli.
- Riconoscere la specificità delle sfere che il discorso storico investe: l’economia, le dinamiche sociali, la politica e il diritto, la cultura, i movimenti religiosi, ecc.
- Capire che la ricostruzione storica è necessariamente connotata in termini interpretativi, e che quindi possono darsi più modelli e più spiegazioni di una medesima vicenda; che tuttavia tale pluralismo non esclude affatto il rigore scientifico, seppure inteso in un senso peculiare, della ricerca e della produzione storiografica stessa.

- Sviluppare la capacità di cogliere l'attualità della storia, senza però piegare l'interpretazione del passato a obiettivi immediati dell'oggi, di tipo per esempio strettamente politico o puramente polemico.
- Imparare a "raccontare" la propria storia, locale, nazionale, o anche europea, sullo sfondo di e nell'intreccio con altre storie.

**I principali obiettivi specifici di apprendimento** di base attesi a conclusione dell'obbligo d'istruzione sono:

- collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale.
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
- leggere documenti storici e valutare diversi tipi di fonti.
- saper confrontare tesi storiografiche differenti.
- acquisire un "metodo di studio" conforme all'oggetto indagato.

## COMPETENZE E ABILITÀ

COMPETENZE	ABILITÀ
<b><i>Padronanza dei contenuti</i></b>	
<p><i>Usare con precisione informazioni e dati</i></p> <p><i>Collocare eventi o fenomeni nello spazio, comprendere le scale spazio-temporali e la successione temporale dei fatti o dei fenomeni storici; riflettere sulle periodizzazioni storiche e il loro significato.</i></p> <p><i>Far riferimento a fonti storiche e storiografiche.</i></p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p>
<b><i>Padronanza lessicale e discorsiva</i></b>	
<p><i>Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della disciplina.</i></p> <p><i>Esporre in forma orale o scritta, un argomento in modo chiaro, corretto e articolato con padronanza terminologica e nel rispetto delle consegne date.</i></p>	<p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</p> <p>Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p>

<b>Capacità critica</b>	
<p><i>Operare confronti tra fatti appartenenti a epoche storiche diverse avendo identificato gli elementi per distinguere e confrontare diversi periodi o fenomeni storici.</i></p> <p><i>Saper leggere e valutare le diverse fonti e distinguerne le tipologie, saper contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</i></p> <p><i>Saper confrontare diverse tesi interpretative.</i></p> <p><i>Sapere effettuare corrette e complete inferenze e argomentare il proprio punto di vista.</i></p> <p><i>Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale.</i></p>	<p>Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia.</p> <p>Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia.</p> <p>Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.</p> <p>Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi.</p> <p>Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</p>

## CONOSCENZE

Lo studio della disciplina si propone di far sì che, al termine del percorso liceale, lo studente conosca i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal Medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo e acquisisca /perfezioni i valori e le pratiche della convivenza e della cittadinanza.

La conoscenza e il confronto di mentalità e realtà sociali, politiche, economiche e culturali diverse, la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni dovranno inoltre guidare a comprendere le radici del presente e a operarvi in modo critico, costruttivo e consapevole.

## SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e il suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento sulla base dei seguenti nuclei didattici:

<b>Nuclei didattici</b>	<b>Conoscenze</b>
Istituzioni e dinamiche politiche	I poteri universali e la loro crisi i Comuni, le Signorie, l'Italia degli Stati regionali. Le monarchie e la loro evoluzione. La costruzione dello Stato moderno. Assolutismo e rivoluzioni del Seicento. La rivoluzione americana. La rivoluzione francese e l'età napoleonica. Restaurazione e problema delle nazionalità nell'Ottocento. Stati-nazione, nazionalismo e imperialismo nell'Ottocento.

	Il Risorgimento italiano, il processo di unificazione e lo Stato italiano nel XIX secolo.
Dimensione economico - sociale	La rinascita del secolo XI: crescita demografica e agricola. Lo sviluppo della città e dell'economia urbana. La crisi del Trecento e ricadute sociali e politiche. Le scoperte geografiche e la nascita degli imperi coloniali; nuove dimensioni mondiali dell'economia. L'Europa economica prima della Rivoluzione industriale. La Rivoluzione industriale (prima e seconda fase). La questione sociale e il movimento operaio. Il colonialismo e l'imperialismo del XIX secolo.
Storia culturale e delle mentalità	Aspetti generali del Medioevo (feudalesimo, civiltà urbana, nuove mentalità ). La Chiesa e i movimenti religiosi. La crisi del Trecento e le ricadute nell'immaginario collettivo. La crisi dell'unità religiosa in Europa. La cultura rinascimentale e la "scoperta dell'altro". L'Europa del Cinque-Seicento tra crisi e innovazioni culturali. La cultura illuminista. Stati-nazione, Romanticismo e società. Industrializzazione, scienza e tecnologia nel XIX secolo.

Il programma potrà essere arricchito con brevi moduli di storia locale.

## QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della Prima guerra mondiale fino ai nostri giorni sulla base dei seguenti nuclei didattici:

Nuclei didattici	Conoscenze	
	Europa e mondo	Italia
Istituzioni e dinamiche politiche	<p>Periodizzazione del Novecento.</p> <p>La Prima Guerra Mondiale e la crisi del dopoguerra. (l'argomento potrà essere affrontato nel secondo biennio)</p> <p>La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin.</p> <p>I fascismi. Il Nazismo.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale.</p> <p>Il secondo dopoguerra e le premesse del bipolarismo.</p> <p>Il processo di formazione dell'Unione europea.</p> <p>L'ONU e gli ordinamenti sovrastatali.</p> <p>La decolonizzazione e la questione dello sviluppo in Asia, Africa e America latina.</p> <p>Il movimento dei paesi non-allineati.</p> <p>La nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese.</p>	<p>L'Italia dell'età giolittiana.</p> <p>L'Italia nella Prima Guerra mondiale. (l'argomento potrà essere affrontato nel secondo biennio)</p> <p>Il Fascismo.</p> <p>L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale.</p> <p>La Resistenza.</p> <p>La costruzione della democrazia repubblicana; la Costituzione Repubblicana.</p> <p>L'Italia nel secondo dopoguerra.</p>
Dimensione economico - sociale	<p>La crisi del '29 e le sue conseguenze economiche e politiche.</p> <p>Economia e società nel secondo dopoguerra.</p>	<p>Il boom economico italiano.</p> <p>Riforme e crisi degli anni '60,'7' e '80.</p> <p>Il terrorismo.</p>

	Est e Ovest negli anni Cinquanta e Sessanta; trasformazioni economiche, sociali e culturali degli anni Settanta La società post-industriale; la globalizzazione. Cina e India, nuove potenze mondiali.	Tangentopoli e la crisi e novità del sistema politico all'inizio degli anni '90.
Storia culturale e delle mentalità	La società di massa. Totalitarismi e universi concentrazionari del XX secolo. La Shoah e genocidi del XX secolo. La guerra fredda. Est e Ovest negli anni Cinquanta e Sessanta. Trasformazioni sociali e culturali degli anni Settanta. Le trasformazioni della civiltà dei consumi. Crollo del sistema sovietico, fine dell'equilibrio bipolare e nuovo ordine internazionale. La rivoluzione informatica. La crisi delle visioni comunitarie, delle ideologie e delle appartenenze. Mutamenti demografici e migrazioni.	Il boom del secondo dopoguerra. Il Sessantotto. Le trasformazioni della civiltà dei consumi.

Il programma potrà essere arricchito con brevi moduli di storia locale.

### **OBIETTIVI MINIMI FINALI**

- Saper collocare correttamente i fatti e i problemi storici nella dimensione spaziale e in quella temporale.
- Saper operare confronti tra fatti e fenomeni appartenenti a epoche storiche diverse.
- Saper analizzare criticamente le radici storiche del presente.
- Saper comprendere e valutare le diverse fonti e ricavarne informazioni.
- Saper confrontare diverse tesi interpretative.
- Saper effettuare corrette e complete inferenze e argomentare il proprio punto di vista.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Esporre, in forma orale o scritta, un argomento in modo chiaro, corretto e articolato, con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.
- Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale.

Gli strumenti adottati potranno consistere di:

- Manuale scolastico in adozione.
- Testi filosofici.
- Testi: materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici) ad integrazione del libro di testo.
- Documentari o film di contenuto storico.

- Ricerche ed approfondimenti su internet.
- Materiali audiovisivi.
- Proiettore+Computer / LIM / Laboratorio di informatica / Aula multimediale.
- Lavagna e/o monitor.
- Spazio web sul Registro Elettronico e/o su Google Classroom per condividere materiale multimediale sugli argomenti affrontati in classe.
- Piattaforme multimediali (GSuite, ...).

## **METODI**

Nel concreto dell'azione didattica, le metodologie adottate potranno consistere di:

- Lezione frontale.
- Lezione con supporto di mappe e schemi.
- Lezione socratica.
- Discussione guidata.
- Approfondimenti a partire dalle domande degli studenti.
- Lettura guidata e commentata di fonti storiche e storiografiche.
- Lettura guidata e commentata della letteratura critica sugli argomenti.
- Visione e analisi di documenti audiovisivi (documentari, film, ...).
- Lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo.
- Visita a luoghi di interesse storico.
- Studio/Analisi di caso.
- Relazione scritta.
- Conferenza/Seminario/Tavola rotonda.
- Visita guidata.
- *Disputatio (debate)*.
- Risoluzione di problemi.
- Conferenze, lezioni, incontri di carattere storico afferenti all'area progettuale del dipartimento.
- Video Lezione frontale a distanza (in caso di didattica a distanza).
- Video Lezione partecipata a distanza (in caso di didattica a distanza).

## **VERIFICHE**

Le modalità per accertare il raggiungimento degli obiettivi potranno essere le seguenti:

### **Verifiche orali:**

- Esposizione argomentata su tematiche dei contenuti svolti.
- Colloqui per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Colloqui per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.
- Discussioni collettive libere o guidate.

### **Verifiche scritte:**

A risposta aperta.

A risposta chiusa.

Semistrutturate.

Analisi e confronto di testi.

Produzione di riflessioni articolate e argomentate su un tema o un problema.

Elaborato di argomento storico secondo le tipologie previste nell'Esame di stato.  
Controllo del lavoro di stesura e redazione degli appunti durante l'attività in classe.

## VALUTAZIONE

La valutazione si fonda sulle diverse gradazioni dimostrate nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze da parte dello studente.

### Criteri di valutazione:

- Acquisizione e/o perfezionamento di conoscenze e competenze.
- Comprensione delle richieste.
- Pertinenza delle risposte a quanto richiesto.
- Coerenza logica (inferenza-collegamenti e confronti) interna alla risposta orale e/o all'elaborato scritto.
- Correttezza e qualità dell'esposizione (articolazione, proprietà lessicale, utilizzo del lessico specifico; proprietà ed efficacia comunicative).
- Livello di rielaborazione critica e personale.
- Efficacia e perfezionamento del metodo di studio.

GIUDIZIO / VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti sicura, puntuale e organica.</li> <li>● Si orienta perfettamente nella dimensione spazio-temporale.</li> <li>● L'esposizione è precisa, chiara e articolata con ampi e ricchi apporti critici e personali.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti puntuale e organica.</li> <li>● Si orienta con padronanza nella dimensione spazio-temporale.</li> <li>● L'esposizione è precisa, chiara e articolata con apporti critici e personali.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti organica e appropriata.</li> <li>● Si orienta con sicurezza nella dimensione spazio-temporale.</li> <li>● L'esposizione è ben organizzata e chiara.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti tendenzialmente organica e appropriata.</li> <li>● Si orienta discretamente nella dimensione spazio-temporale.</li> <li>● L'esposizione è discretamente organizzata e chiara.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti essenziale, anche con qualche incertezza.</li> <li>● Si orienta correttamente nella dimensione spazio-temporale anche se non in maniera particolarmente puntuale.</li> <li>● L'esposizione presenta qualche imperfezione (formale, ripetizioni, lessicali) che non impedisce la comprensione del messaggio.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti frammentaria.</li> <li>● Si orienta in modo impreciso nella dimensione spazio-temporale.</li> <li>● L'esposizione è limitata e necessita di supporto da parte dell'insegnante.</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti lacunosa e imprecisa.</li> <li>● Non si orienta nella dimensione spazio-temporale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'esposizione è limitata e poco efficace, anche con il supporto da parte dell'insegnante.</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti del tutto lacunosa, insicura e imprecisa.</li> <li>● Non si orienta nella dimensione spazio-temporale.</li> <li>● L'esposizione è stentata e del tutto inefficace, anche con il supporto da parte dell'insegnante.</li> </ul>

### **VALUTAZIONE DI FINE PERIODO**

La valutazione di fine periodo si basa sia sulle prove intermedie che sulle prove sommativie. Accanto alle verifiche formali, scritte e orali, saranno utilizzati come indicatori per la valutazione anche: l'impegno e la disponibilità all'apprendimento della disciplina, l'interesse dimostrato durante l'attività in classe, la disponibilità a dialogare e confrontarsi con i compagni e con il docente, il grado di partecipazione alle attività e alle discussioni in classe, la qualità e la pertinenza degli interventi, i progressi nell'apprendimento.

Il numero complessivo delle valutazioni sarà di almeno 2 per periodo didattico.

*Aggiornamento: Settembre 2023*